



MISSIONE E PROFEZIA

L'USMI tra presente e futuro

La nuova riconfigurazione dell'USMI Nazionale

Premessa

A partire dalla natura e dalla costituzione dell'USMI (cfr Statuto art. 1) e soprattutto dalla finalità (cfr art. 4) e dall'attuale struttura che è stata approvata dopo una lunga e rigorosa riflessione nei primi anni del 1990 durante la presidenza di madre Lilia Capretti e riportata nell'attuale Statuto, e tutt'ora in atto, si è avvertita l'esigenza di rivisitarla, non tanto e solo per la novità, quanto piuttosto per rispondere al compito affidatoci in maniera più rispondente al cambiamento in atto nella società, nella Chiesa e all'interno degli Istituti, cambiamento che ci porta a fare una lettura sapienziale della realtà, a lasciarci provocare dalle domande dei nostri contemporanei e nello stesso tempo ad essere capaci di suscitare domande sulle questioni più importanti ed emergenti della vita e ad assumere uno stile fatto di *"partecipazione e collegialità, per un discernimento pastorale che si alimenta nel dialogo, nella ricerca e nella fatica del pensare insieme"* (Papa Francesco all'Assemblea CEI, 23 maggio 2014).

Ciò richiede da tutte un cambio di mentalità, "l'arte del passaggio", indispensabile per avviare il processo di rivisitazione dell'attuale struttura e dei relativi servizi pastorali.

Le Aree sulle quali insieme - Consiglio di Presidenza, Consiglio Nazionale, Uffici centrali Commissione - abbiamo discusso, sono in realtà i tre ambiti di servizio che ci permetteranno di *"non attardarci su una pastorale della conservazione - di fatto generica, dispersiva, frammentata e poco influente - per assumere, invece, una pastorale che faccia perno sull'essenziale"* (idem).

Gli ambiti sono organizzati secondo una modalità che prevede non la costituzione di Uffici come sono attualmente, ma di équipes operative.

GOVERNANCE

OBIETTIVO

Aiutare a svolgere il servizio di governo/autorità nella comunione e nello spirito del discernimento.

PROPOSTE PRIORITARIE

- Dare continuità alla formazione delle Superiori maggiori, qualificandola nei contenuti e nello stile partecipativo.
- Curare la formazione dei membri interni e delle strutture intermedie (presidenti regionali, segretarie regionali, delegate diocesane).
- Rivedere le strutture intermedie attuali (regioni e diocesi).
- Accompagnare il processo per la ridisegnazione delle presenze (ad intra e ad extra) valorizzando e integrando le risorse (suore, strutture, mezzi economici, strumenti).
- Riorganizzare la Segreteria generale e l'Economato generale.

FORMAZIONE

OBIETTIVO

Attuare una formazione integrale e continua orientata alla crescita di tutta la persona.

PROPOSTA PRIORITARIA

- Garantire la qualità della formazione ai vari livelli tenendo presente i percorsi già esistenti: pastorale vocazionale, formazione iniziale (novizie - juniores), formazione formatrici, formazione permanente.

PASTORALE

OBIETTIVO

Attivare percorsi di animazione e formazione alla evangelizzazione e solidarietà dentro il cammino della Chiesa.

PROPOSTE PRIORITARIE

- Creare una rete tra le delegate dell'USMI negli organismi ecclesiali a livello nazionale, per condividere le diverse esperienze e discernere le proposte da comunicare alle Segreterie regionali e alle Delegate diocesane.
- Condividere con la CISM e altri organismi ecclesiali iniziative e percorsi di animazione e formazione pastorale in cui coinvolgere le religiose, offrendo un contributo di riflessione e animazione per la programmazione e realizzazione delle attività.
- Sostenere e promuovere attività e iniziative di animazione e formazione (occasionali o continuative) destinate a religiose impegnate in ambiti socio-pastorali, avvalendosi della collaborazione di persone competenti a cui si affida l'attuazione dell'attività/iniziativa concordata.

La COMUNICAZIONE (rivista, sito, biblioteca, ufficio stampa...e altro), intesa oggi, nella cultura della rete, come ambiente formativo e informativo, un ambiente culturale, determina uno stile di pensiero e crea nuovi territori e nuove forme di educazione, contribuendo a definire anche un modo nuovo di stimolare le intelligenze e di costruire conoscenza e relazioni.

Per questo, nella nostra struttura, l'ambito **COMUNICAZIONE** è collocato alla base dell'organigramma; da una parte favorisce la creazione e la "tenuta" della rete USMI, promuovendo relazioni "ad intra" e "ad extra" attraverso le varie forme della comunicazione, in modo particolare attraverso il sito www.usminazionale.it, dall'altra parte, con la *Rivista Consacrazione e Servizio*, offre un apporto di formazione continua, focalizzando e approfondendo i contenuti proposti soprattutto nell'Assemblea nazionale annuale, in modo da contribuire alla formazione di un "pensiero" e una "cultura" condivisi che diventano punti di riferimento dei diversi percorsi di istituti.

Dina Scognamiglio
Responsabile Ufficio Comunicazioni Sociali

Roma, 24 gennaio 2015